

Comune di Ventimiglia

Provincia di Imperia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

PRES: RAG. GIACOMO SCARSI
COMP.: RAG.RA ALESSANDRA FERRARA
COMP.: DOTT. LORENZO TROVINI



INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Risultato gestione di competenza

Risultato di amministrazione

Variazione dei residui

Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

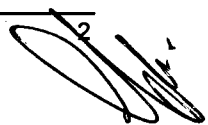
Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni



Comune di Ventimiglia

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 19/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Ventimiglia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

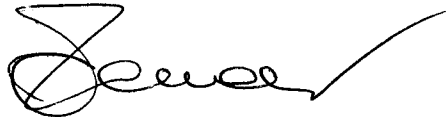
Ventimiglia, lì 19 aprile 2016

L'organo di revisione

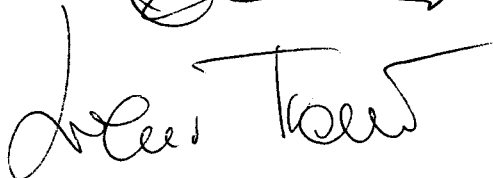
Presidente: Rag. Giacomo Scarsi



Componente: Rag.ra Alessandra Ferrara



Componente: Dott. Lorenzo Trovini



INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori Giacomo Scarsi, Alessandra Ferrara, Lorenzo Trovini, nominati con delibera dell'organo consiliare n. 95 del 20/11/2015;

- ♦ ricevuta in data 08/04/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 62 del 07/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 15/04/2008;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27/07/2015, con delibera n. 55;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 55.691,63 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 41 del 10/03/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2769 reversali e n. 5054 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stata effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il

conto del tesoriere dell'ente, banca CARIGE, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			10.721.946,90
Riscossioni	2.350.190,88	26.878.997,47	29.229.188,35
Pagamenti	6.319.024,79	25.706.563,24	32.025.588,03
Fondo di cassa al 31 dicembre			7.925.547,22
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			7.925.547,22

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	6.769.005,78	10.761.308,11	10.721.946,90
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.023.347,38, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	33.279.208,44	28.021.374,95	34.387.180,14
Impegni di competenza	32.942.991,48	27.577.254,27	33.363.832,76
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	336.216,96	444.120,68	1.023.347,38

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	26.878.997,47
Pagamenti	(-)	25.706.563,24
Differenza	[A]	1.172.434,23
	(+)	
	(-)	
Differenza	[B]	0,00
Residui attivi	(+)	7.508.182,67
Residui passivi	(-)	7.657.269,52
Differenza	[C]	-149.086,85
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.023.347,38

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Handwritten signature and date: 2.1

6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	21.236.237,33	18.216.771,17	20.551.981,89
Entrate titolo II	4.240.565,53	2.303.055,66	2.926.260,45
Entrate titolo III	4.433.786,60	3.947.123,69	4.542.241,27
Totale titoli (I+II+III) (A)	29.910.589,46	24.466.950,52	28.020.483,61
Spese titolo I (B)	28.194.567,52	23.152.172,03	24.409.254,22
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	865.490,13	742.854,55	1.423.324,08
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	850.531,81	571.923,94	2.187.905,31
FPV di parte corrente iniziale (+)			1.357.625,20
FPV di parte corrente finale (-)			1.357.625,20
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	153.263,26	172.791,93	1.334.578,08
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	250.187,61	164.500,00	745.060,53
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	121.442,00	120.000,00	217.400,00
Altre entrate (recupero tributario)	128.745,00	44.500,00	527.660,53
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	753.607,46	580.215,87	2.777.422,86

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	1.303.591,64	1.640.027,02	3.140.441,07
Entrate titolo V **	0,00	0,00	90.200,00
Totale titoli (IV+V) (M)	1.303.591,64	1.640.027,02	3.230.641,07
Spese titolo II (N)	1.817.906,49	1.767.830,28	4.395.199,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-514.314,85	-127.803,26	-1.164.557,93
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	250.187,61	164.500,00	745.060,53
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			2.234.983,51
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	275.125,64	95.679,00	674.609,05
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	10.998,40	132.375,74	2.490.095,16

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	3.280.578,47	2.929.134,65
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	26.322,94	21.072,94
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	131.660,05	22.492,34
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	111.615,38	111.615,38
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	300.000,00	300.000,00
Per proventi oneri di urbanizzazione	594.771,40	150.270,20
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	4.444.948,24	3.534.585,51

N.B.: le somme non impegnate sono confluite nell'avanzo di amministrazione vincolato che sarà applicabile solo per la loro destinazione originaria.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
		9
Entrate correnti di natura corrente o in capitale destinato a non ricorrere		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	375.714,45	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada	208.737,26	
Altre (da specificare)		
Totale entrate	584.451,71	
Spese correnti di natura corrente o in capitale destinato a non ricorrere		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
Oneri straordinari della gestione corrente	148.962,94	
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
Totale spese	148.962,94	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	435.488,77	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 7.579.784,81, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			10.721.946,90
RISCOSSIONI	2.350.190,88	26.878.997,47	29.229.188,35
PAGAMENTI	6.319.024,79	25.706.563,24	32.025.588,03
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			7.925.547,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			7.925.547,22
RESIDUI ATTIVI	14.968,26	7.508.182,67	7.523.150,93
RESIDUI PASSIVI	211.643,82	7.657.269,52	7.868.913,34
<i>Differenza</i>			-345.762,41
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			7.579.784,81

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	1.152.545,59	2.963.202,48	7.579.784,81	
di cui:				
a) parte accantonata		174.594,63	991.923,41	
b) Parte vincolata	245.433,94	813.749,32	1.984.945,84	
c) Parte destinata a FPV			2.039.733,83	
e) Parte disponibile (+/-) *	907.111,65	1.974.858,53	2.563.181,73	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.095.093,95
vincoli derivanti da trasferimenti	889.851,89
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.984.945,84

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	986.791,93
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	5.131,48
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	991.923,41

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	16.441,61				0,00	16.441,61
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					544.136,47	544.136,47
Spesa in c/capitale		0,00			674.609,05	674.609,05
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				774.000,00	0,00	774.000,00
Totale avanzo utilizzato	16.441,61	0,00	0,00	774.000,00	1.218.745,52	2.009.187,13

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è stato utilizzato seguendo le priorità indicate al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi / pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	2.365.159,14	2.350.190,88	14.968,26	- 0,00
Residui passivi	6.530.668,61	6.319.024,79	211.643,82	- 0,00

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
		12
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		34.387.180,14
Totale impegni di competenza (-)		33.363.832,76
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.023.347,38
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		626,24
Minori residui attivi riaccertati (-)		11.166.044,05
Minori residui passivi riaccertati (+)		15.556.623,01
SALDO GESTIONE RESIDUI		4.391.205,20
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.023.347,38
SALDO GESTIONE RESIDUI		4.391.205,20
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.009.187,13
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		156.045,10
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		7.579.784,81



VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13,00
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	29.983.272,70
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	30.277.613,63
3	SALDO FINANZIARIO	-294.340,93
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-393.000,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0,00
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0,00
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0,00
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-393.000,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	98.659,07

L'ente ha provveduto in data 21 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016. Certificazione ricevuta al protocollo MEF 23007.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	11.045.332,06	7.168.950,01	6.603.035,57
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	296.847,42	219.735,24	40.433,64
T.A.S.I.		1.676.848,11	1.572.083,75
Addizionale I.R.P.E.F.	1.421.469,63	1.379.652,88	1.406.413,01
Imposta comunale sulla pubblicità	97.407,80	93.195,95	116.486,10
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	7.901,95	858,92	587,43
Totale categoria I	12.868.958,86	10.539.241,11	9.739.039,50
Categoria II - Tasse			
TOSAP	677.236,02	663.938,18	700.523,31
TARI	7.246.712,78	6.915.948,44	9.191.473,94
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	6.509,12	4.358,04	862.941,34
Tassa concorsi			
Totale categoria II	7.930.457,92	7.584.244,66	10.754.938,59
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	64.583,00	59.477,15	58.003,80
Fondo sperimentale di riequilibrio	372.237,55	33.808,25	33.808,25
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	436.820,55	93.285,40	91.812,05
Totale entrate tributarie	21.236.237,33	18.216.771,17	20.585.790,14

In merito all'entrata TARI si evidenzia che € 2.604.235,75 (ruolo + add.prov.) derivano da reimputazione contabile al 2015 di impegni residui dell'anno precedente.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	130.000,00	40.433,64	31,10%	40.433,64	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	350.000,00	862.941,34	246,55%	429.449,34	49,77%
Recupero evasione altri tributi			#DV/0!		#DV/0!
Totale	480.000,00	903.374,98	188,20%	469.882,98	52,01%

In merito si osserva che per quanto riguarda il recupero TARSU/TARES/TARI la somma incassata è superiore alle previsioni iniziali, mentre si evidenzia che nel mese di novembre 2015 l'Ufficio tributi ha emesso n° 3 ruoli per un totale di € 433.492,00 con distinte determinate dirigenziali, i cui incassi su accertamenti residui si dovrebbero verificare nell'anno 2016. Tali entrate dovranno essere monitorate costantemente, al fine di poter verificare il loro grado di realizzazione. Constatato che gli accertamenti della entrate per recupero tributario sono andate a costituire una parte dell'avanzo di amministrazione, la applicabilità sarà fattibile a seguito della registrazione degli incassi, diversamente dovrà essere adeguatamente aumentato il Fondo crediti di dubbia esigibilità.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	12.854,86	100,00%
Residui riscossi nel 2015	12.473,22	97,03%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	381,64	2,97%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	433.492,00	
Residui totali	433.492,00	

Contributi per permesso di costruire e relative sanzioni

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
495.578,74	587.102,24	594.771,40

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	0,00	0,00%	
2014	0,00	0,00%	
2015	0,00	0,00%	
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	0,00	#DIV/0!
Residui riscossi nel 2015	0,00	#DIV/0!
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	#DIV/0!
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	#DIV/0!
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	

Osservazioni: gli oneri di urbanizzazione sono stati incassati per € 594.771,40, rispetto ad una previsione di € 550.000,00. In spesa sono stati utilizzati per soli € 150.270,20, pertanto € 444.501,20 sono confluiti nell'avanzo di amministrazione vincolato al finanziamento di spese in conto capitale.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.445.612,30	678.086,06	1.250.560,77
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	1.178.380,42	1.158.957,12	1.190.207,61
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			0,00
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	5.099,21	5.450,73	5.084,15
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	611.473,60	460.561,75	480.407,92
Totale	4.240.565,53	2.303.055,66	2.926.260,45

Si rileva che il Comune di Ventimiglia in qualità di Ente capofila gestisce il fondo regionale per le politiche sociali e provvede alla distribuzione delle risorse agli altri comuni appartenenti al Distretto Socio-Sanitario, provvedendo altresì alla rendicontazione regionale.

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	3.415.876,40	2.973.381,08	2.893.635,88
Proventi dei beni dell'ente	854.069,84	756.776,34	1.248.506,53
Interessi su anticip.ni e crediti	31.252,07	7.618,85	4.435,22
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	132.588,29	209.347,42	395.663,64
Totale entrate extratributarie	4.433.786,60	3.947.123,69	4.542.241,27

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente nei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	123.636,10	1.118.959,00	-995.322,90	11,05%
Fiere e mercati	454.413,75	14.000,00	440.413,75	3245,81%
Mense scolastiche	612.674,38	1.183.710,33	-571.035,95	51,76%
Musei e pinacoteche	0,00	42.000,00	-42.000,00	0,00%
Teatri, spettacoli e mostre	16.819,73	104.396,71	-87.576,98	16,11%
Totali	1.207.543,96	2.463.066,04	-1.255.522,08	49,03%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	496.257,99	523.026,26	417.474,52
riscossione	448.928,22	498.768,36	404.573,12
%riscossione	90,46	95,36	96,91

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	496.257,99	523.026,26	417.474,52
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	496.257,99	523.026,26	417.474,52
destinazione a spesa corrente vincolata	158.208,89	140.325,52	95.420,84
Perc. X Spesa Corrente	31,88%	26,83%	22,86%
destinazione a spesa per investimenti	89.928,11	121.187,61	113.316,42
Perc. X Investimenti	18,12%	23,17%	27,14%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo			26
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	24.257,90	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	24.154,55	99,57%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	103,35	0,43%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%	
Residui della competenza	12.901,40		
Residui totali	12.901,40		

Proventi dei beni dell'ente

Considerate le reimputazioni contabili a seguito del riaccertamento straordinario, Le entrate accertate nella competenza pura dell'anno 2015 sono simili a quelle del 2014. Gli incassi sulla competenza 2015 sono stati di € 102.090,30 leggermente inferiori agli incassi sulla competenza 2014 pari ad € 107.690,95.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	98.467,97	100,00%
Residui riscossi nel 2015	16.834,54	17,10%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	81.633,43	82,90%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	131.016,03	
Residui totali	131.016,03	

In merito si osserva che la parte dei canoni di locazione della società AIGA è stata considerata di difficile esazione, pertanto, a tutela del bilancio comunale, la sua quota è stata coperta dal Fondo crediti di difficile esazione accantonato nell'avanzo di amministrazione.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
				28
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	6.236.992,34	6.228.335,92	5.856.973,36
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	314.109,63	284.174,72	365.681,11
03 -	Prestazioni di servizi	14.773.815,45	13.550.377,04	14.863.129,94
04 -	Utilizzo di beni di terzi	65.660,54	5.650,54	71.333,10
05 -	Trasferimenti	5.861.537,19	2.119.458,19	2.424.057,73
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	340.809,39	304.704,93	250.277,52
07 -	Imposte e tasse	471.915,69	488.320,92	468.447,64
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	129.797,29	171.149,77	109.353,82
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		28.194.637,52	23.152.172,03	24.409.254,22

La somma dei trasferimenti dell'anno 2013 è molto più alta rispetto agli altri esercizi in quanto sono inclusi € 3.524.679,00 della quota IMU spettante al Ministero. Negli anni successivi il Ministero ha girato ai comuni la quota netta.

spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 20 del 14/08/2015 sul documento di programmazione triennale (2015/2017) delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Le spese del personale a consuntivo 2015 confrontate con la media triennale 2011/2013 per la verifica del rispetto del limite di spesa è qui di seguito dettagliata:

SPESE PER IL PERSONALE				
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2015
TOTALE INT. 01 (RETRIBUZIONI E CONTRIBUTI)	6.961.456,08	6.572.524,36	6.236.922,34	5.856.973,36
IRAP	394.718,15	366.559,58	364.564,69	457.261,36
BUONI PASTO	48.000,00	47.000,00	42.000,00	28.851,67
FONDO PREVIDENZA P.L.	25.266,39	25.000,00	31.436,00	29.270,22
PERSONALE P.L. A PROGETTO DA ART. 208	-106.575,85	-106.575,85	-62.350,00	-59.829,44
IRAP DA ART. 208	-6.922,50	-6.922,50	-3.900,00	-3.900,00
SPESA RINNOVI CONTRATT.	0,00	0,00	0,00	0,00
IRAP RINNOVI CONTRATTO	0,00	0,00	0,00	0,00
PERSONALE COMANDATO GIUDICE DI PACE	-61.758,34	-62.259,00	-62.322,00	0,00
IRAP PERSONALE COMANDATO GIUDICE DI PACE	-2.560,33	-2.561,00	-2.561,00	0,00
PERSONALE COMANDATO PRESSO ALTRI ENTI	-19.686,00			
IRAP PERSONALE COMANDATO PRESSO ALTRI ENTI	-1.360,00			
C.S. CENSIMENTO E NUMERI CIVICI	-94.733,00			

C.S. IRAP CENSIMENTO E NUMERI CIVICI	-6.505,50			
PERSONALE DSS FINANZIATO DA COMUNI		-50.510,86	-79.254,97	-68.086,27
DIRITTI DI ROGITO CON IRAP	-26.460,00	-26.460,00	-25.261,11	0,00
Somme inviate in economia per costituire l'avanzo vincolato 2015 a spese per il personale				323.193,11
TOTALE PERSONALE	7.102.879,10	6.755.794,73	6.439.273,95	6.563.734,01
LIMITE DI SPESA	6.765.982,59			

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	164	163	159
spesa per personale	6.439.273,95	6.446.908,84	6.563.734,01
spesa corrente	24.669.958,52	23.152.172,03	24.409.254,22
Costo medio per dipendente	39.263,87	39.551,59	41.281,35
incidenza spesa personale su spesa corrente	26,10%	27,85%	26,89%

Contrattazione integrativa

Parte del fondo per la contrattazione integrativa decentrata per l'anno 2015, costituito con determinazione dirigenziale n. 288/1^a rip. del 11/12/2015 e ss.mm.ii. non è stato suddiviso – a causa degli avvicendamenti dei funzionari responsabili occorsi nell'ufficio risorse umane durante l'anno 2015. L'ammontare del fondo non ancora destinato/suddiviso durante l'anno 2015, è confluito nell'avanzo di amministrazione vincolato a spese per il personale e continuerà a mantenere la sua destinazione. Il fondo vincolato a spese per il personale è così costituito:

Fondo personale dip.	154.141,14
Oneri Riflessi su fondo personale 23,80%	36.685,60
IRAP su Fondo personale 8,5%	13.102,00
Fondo personale da straordinari	17.333,90
Oneri riflessi su Fondo personale da straordinari 23,80%	4.125,47
IRAP su Fondo personale da straordinari 8,5%	1.473,38
Fondo Dirigenti	72.813,01
Oneri su Fondo Dirigenti	17.329,50
IRAP su Fondo Dirigenti	6.189,11
TOTALE	323.193,11

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
34					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	82.301,92	84,00%	13.168,31	9.876,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	17.000,00	80,00%	3.400,00	337,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	13.379,00	50,00%	6.689,50	4.174,36	0,00
Formazione	19.895,20	50,00%	9.947,60	6.420,22	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 337,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 250.277,52.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,84%.

In merito si osserva sono state effettuate estinzioni anticipate dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti per una spesa complessiva di € 775.094,66 finanziata in parte con entrate correnti ed in parte con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione. Inoltre sono stati rinegoziati n. 11 mutui che consentono un risparmio di spesa per minori oneri di ammortamento.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Si evidenzia che la ricostruzione del ponte di Bevera, danneggiato a seguito degli eventi alluvionali dell'anno 2014, inserita nelle previsioni di bilancio 2015, non ha avuto seguito in quanto la sua progettazione è stata seguita direttamente dagli uffici regionali che provvedono anche al cofinanziamento dell'opera. Pertanto, non avendo effettuato alcun impegno di spesa e accertamento in entrata, il suo stanziamento è stato riproposto nell'anno 2016.

In riferimento alla seconda grande opera di costruzione del ponte di collegamento con il Comune di Camporosso, si evidenzia che al momento le somme erogate riguardano le spese tecniche di progettazione. Le somme necessarie per l'esecuzione dell'opera sono state al momento reimputate nell'esercizio 2016, in attesa del crono programma che dovrà elaborare l'Ufficio Tecnico, per l'eventuale reimputazione pluriennale.

Limitazione acquisto immobili

Non sono stati effettuati acquisti di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

I capitoli individuati sui quali i crediti di dubbia esigibilità sono interamente coperti dall'accantonamento del fondo, di cui si riporta il dettaglio:

Capitoli da considerare per il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità FCDE		
Situazione al 31/12/2015		
Capitolo	Descrizione	Residui da incassare
301160	Quota a carico AIGA per canone di depurazione al Comune di Mentone	11.389,52
302022	Fitti Società AIGA	90.475,44
302050	Canone uso beni demaniali Acq. AMGA	556.156,45
302051	Fitti arretrati AIGA	16.268,42
302026	Rimborso canoni alloggi requisiti (gestione ARTE) S.1616564	22.853,57
203080	Rimborso COOP. Aurora utilizzo locali via sottoconvento S.1409150	1.000,00

305100	Rimborso spese riscaldamento Uff. P.S.	5.040,94
305330	Rimborso Spese x istituti Profess. E Geometri	12.000,00
301330	Proventi da infrazioni Commerciali	58.375,00
306051	*** Oneri a carico utenti per rimozione opere abusive S.1601093	0,00
306030	Rimborso spese x Dip. Comandati Giudice di Pace S.1104130, 1104140, 1304191	86.320,00
Totale		859.879,34

*** Fondo crediti dubbia esigibilità	
Stanziamento di bilancio 2015	40.000,00
Avanzo vincolato 2014	172.791,93
Avanzo 2014 applicato sul 2015	774.000,00
Totale Fondo	986.791,93

*** Differenza		126.912,59
***	La differenza di maggiore di accantonamento del Fondo era stata inserita per le rimozioni abusive a carico utenti, pertanto costituisce una parte del fondo da considerare vincolato per la sua probabile reiscrizione dei capitoli a bilancio 2016/2018	

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Vista la relazione sulle cause pendenti redatta dal Funzionario dell'Ufficio Legale e confrontata con quella precedentemente fornita, si constata che la situazione è costantemente monitorata dall'ufficio competente. Considerato che nell'anno 2015 sono stati utilizzati i fondi per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio a causa di sentenze esecutive, e visto che nel presente rendiconto si formalizza un avanzo di amministrazione non vincolato di € 2.563.181,73, l'Ufficio Legale nell'anno 2016 dovrà proporre all'Amministrazione un accantonamento al fondo rischi adeguato alle cause in corso.

Fondo perdite società partecipate

A seguito dell'ultimo bilancio approvato dalla società AIGA (partecipata al 51%) riferito all'anno 2014, che presenta una perdita di esercizio di € 275.420,00, si è provveduto ad iscrivere a bilancio 2016/2018 nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti", Programma 03 "Altri Fondi", gli accantonamenti progressivi per la perdita d'esercizio 2014 della Società AIGA Spa nella seguente misura:

DESCRIZIONE	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Note
ACCANTONAMENTO QUOTA PERDITA DI ESERCIZIO SOCIETA' PARTECIPATE (AIGA)	35.116,05	70.232,10	105.348,15	Perdita AIGA 2014 € 275.420,00 x 51% = 140.464,20. Primo anno 25%=35.116,05 secondo anno 50% terzo anno 75% poi 100%

Fondo indennità di fine mandato

Nell'anno 2015 è stata accantonata la somma di € 3.328,78 quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato, mentre nel 2014 era stata accantonata la somma di € 1.802,70. Pertanto nell'avanzo di amministrazione troviamo la somma vincolata al trattamento di fine mandato del Sindaco di € 5.131,48.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,17%	1,16%	0,84%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	6.735.504,89	6.100.014,97	5.431.392,61
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	635.489,92	668.622,36	573.997,42
Estinzioni anticipate (-)			659.364,31
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	6.100.014,97	5.431.392,61	4.198.030,88
Nr. Abitanti al 31/12	25.596,00	24.990,00	24.739,00
Debito medio per abitante	238,32	217,34	169,69

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari		305.677,08	250.277,52
Quota capitale	635.489,92	668.622,36	1.349.092,08
Totale fine anno	635.489,92	974.299,44	1.599.369,60

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 105 del 30/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

Le risultanze del riaccertamento straordinario sono le seguenti:

	Economie	Reimputazioni	Cancellazioni
Entrata	11.166.044,05	10.863.418,39	302.625,66
Spesa	15.556.623,01	14.456.027,10	1.100.595,91
Avanzo da Riaccertamento Straordinario			797.970,25

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 41 del 10/03/2016, munito del parere dell'organo di revisione, con le seguenti risultanze:

PARTE CORRENTE	
Residui passivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 417.003,79
Residui attivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV Entrata 2016	€ 417.003,79

PARTE CAPITALE	
Residui passivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 5.657.077,25
Residui attivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 4.034.347,21
Differenza = FPV Entrata 2016	€ 1.622.730,04

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dai documenti conservati agli atti d'ufficio è stato verificato che l'attività di riaccertamento è stata eseguita dai vari responsabili dei servizi che hanno sottoscritto il mantenimento, la reimputazione o la cancellazione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I						4.213.267,58	4.213.267,58
Titolo II						665.373,23	665.373,23
Titolo III						1.449.641,20	1.449.641,20
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.328.282,01	6.328.282,01
Titolo IV						1.057.794,04	1.057.794,04
Titolo V						90.200,00	90.200,00
Tot. Parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.147.994,04	1.147.994,04
Titolo VI					14.968,26	31.906,62	46.874,88
Totale Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	14.968,26	7.508.182,67	7.523.150,93
PASSIVI							
Titolo I	947,51	438,68	8.382,32	191,82	6.117,78	4.976.251,49	4.992.329,60
Titolo II	58,43					2.241.382,39	2.241.440,82
Titolo III							0,00
Titolo IV		2.549,20	925,59	79.660,36	112.372,13	439.635,64	635.142,92
Totale Passivi	1.005,94	2.987,88	9.307,91	79.852,18	118.489,91	7.657.269,52	7.868.913,34

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 55.691,63 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio				42
	2013	2014	2015	
Articolo 194 T.U.E.L:				
- lettera a) - sentenze esecutive		7.455,00	55.691,63	
- lettera b) - copertura disavanzi				
- lettera c) - ricapitalizzazioni				
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza				
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa				
Totale	0,00	7.455,00	55.691,63	

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
0,00	7.455,00	55.691,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
29.910.589,46	24.466.950,52	28.020.483,61
-	0,03	0,20

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 04/04/2016 sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per sentenze esecutive di complessivi € 5.654,21 per il pagamento di spese di parte corrente.

Tali debiti appartengono all'esercizio di competenza 2016, pertanto saranno inclusi nel rendiconto 2016.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si riscontrano discordanze con i prospetti predisposti dalle Società partecipate AIGA SPA e Civitas srl in liquidazione, per cui l'Organo di Revisione chiede all'Ente di effettuare gli opportuni controlli e verifiche con le Società stesse, attivandola procedura di riconciliazione prevista dalla normativa.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

Le situazioni trimestrali sui tempi medi dei pagamenti e la media annuale sono state regolarmente pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente.

Con lo scopo di migliorare la tempistica dei pagamenti l'Ente ha adottato un sistema informatico per l'avanzamento degli atti saranno firmati esclusivamente in maniera digitale, evitando così le anomalie che possono crearsi con il formato cartaceo come per esempio lo smarrimento e le perdite di tempo per la trasmissione e ricerca.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere.

Economo.

Agente contabile P.L.

Consegnatario beni mobili.

Consegnatario beni immobili.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			
			47
Entrate correnti:			
- rettifiche per iva	-	0,00	
- risconti passivi iniziali	+	10,33	
- risconti passivi finali	-	10,33	
- ratei attivi iniziali	-	0,00	
- ratei attivi finali	+	0,00	
Saldo maggiori/minori proventi			0,00
Spese correnti:			
- rettifiche per iva	-	0,00	
- costi anni futuri iniziali	+	0,00	
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+	0,00	
- risconti attivi finali	-	0,00	
- ratei passivi iniziali	-	55.000,00	
- ratei passivi finali	+	55.000,00	
Saldo minori/maggiori oneri			0,00

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO					
					50
		2013	2014	2015	
A	Proventi della gestione	30.144.153,56	24.829.014,73	28.280.080,45	
B	Costi della gestione	28.295.055,07	23.273.293,98	25.177.346,51	
Risultato della gestione		1.849.098,49	1.555.720,75	3.102.733,94	
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate				
Risultato della gestione operativa		1.849.098,49	1.555.720,75	3.102.733,94	
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-309.557,32	-297.086,08	-245.842,30	
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-1.127.074,96	-81.827,99	1.218.213,16	
Risultato economico di esercizio		412.466,21	1.176.806,68	4.075.104,80	

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed

in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		6.286.049,74
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	6.286.049,74	
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze attive:		626,24
di cui:		
- per maggiori crediti	626,24	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		6.286.675,98

		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		109.353,82
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	109.353,82	
Insussistenze attivo		4.145.109,00
Di cui:		
- per minori crediti	4.145.109,00	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)		
Sopravvenienze passive		814.000,00
- per accantonamento svalutazione crediti	814.000,00	
Totale oneri straordinari		5.068.462,82

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle

immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	69.098.152,58	4.803.882,17	-1.254.351,63	72.647.683,12
Immobilizzazioni finanziarie	13.278.834,87		-814.000,00	12.464.834,87
Totale immobilizzazioni	82.376.987,45	4.803.882,17	-2.068.351,63	85.112.517,99
Rimanenze	10.800,00			10.800,00
Crediti	13.713.418,95	-6.007.426,02	-14.107,00	7.691.885,93
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	10.721.946,89	-2.796.399,68		7.925.547,21
Totale attivo circolante	24.446.165,84	-8.803.825,70	-14.107,00	15.628.233,14
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	106.823.153,29	-3.999.943,53	-2.082.458,63	100.740.751,13
Conti d'ordine	12.894.474,50	-9.929.733,68		2.964.740,82
Passivo				
Patrimonio netto	47.252.889,38	5.752.796,37	-1.677.691,57	51.327.994,18
Conferimenti	43.866.808,00	-4.130.971,22	-404.767,06	39.331.069,72
Debiti di finanziamento	5.732.328,46	-1.333.124,08	-201.173,50	4.198.030,88
Debiti di funzionamento	9.434.653,72	-4.442.324,12		4.992.329,60
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	481.463,40	153.679,52	201.173,50	836.316,42
Totale debiti	15.648.445,58	-5.621.768,68	0,00	10.026.676,90
Ratei e risconti	55.010,33			55.010,33
				0,00
Totale del passivo	106.823.153,29	-3.999.943,53	-2.082.458,63	100.740.751,13
Conti d'ordine	12.894.474,50	-9.929.733,68	0,00	2.964.740,82

L'Organo di revisione raccomanda all'Ente di operare le opportune verifiche sulle consistenze patrimoniali, anche in relazione alle annotazioni effettuate dal Responsabile del patrimonio nella sua nota del 30/03/2016.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione della spesa.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

I risultati dell'anno 2015 ottenuti con l'adozione del piano di razionalizzazione delle spese sono stati inseriti nella relazione della Giunta Comunale e dovranno essere contemplati nel referto annuale del controllo di gestione da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

RILIEVI CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Si raccomanda di mantenere un costante monitoraggio per la verifica della graduale realizzazione dei crediti iscritti a bilancio, al fine di poter evidenziare i crediti di difficile esazione, per i quali si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile al fondo crediti di dubbia esigibilità.

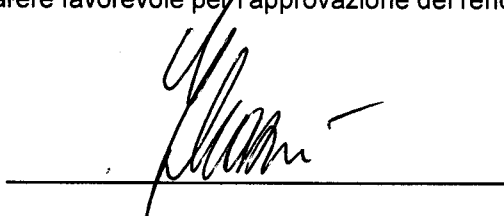
Si suggerisce altresì di monitorare l'andamento delle cause legali con lo scopo di evidenziare eventuali rischi di soccombenza, ed anche in questo caso si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile a tale fondo.

CONCLUSIONI

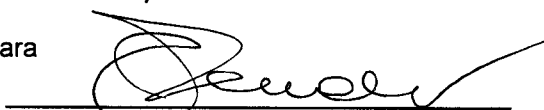
Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente: Rag. Giacomo Scarsi



Componente: Rag.ra Alessandra Ferrara



Componente: Dott. Lorenzo Trovini

